Città metropolitana
di Roma Capitale

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 31 sul riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva

In data 09 settembre 2026 si è riunito in video/audio conferenza il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Cristiano SFORZINI (Presidente) della Dott.ssa Chiara Maria TOSTI e del Dott. Gianfranco MITRANO (Componenti).

Il Collegio ricevuta la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 – Acconto sul compenso del Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.) Ing. T.I., posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale dal Tribunale Ordinario di Roma (sezione seconda civile), con verbale d'udienza del 27/05/2026, n. cronologico 6862/2026, nella causa R.G. n. 24160/2025 "Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l. c/ Città metropolitana di Roma Capitale" – Importo € 1.042,00"*

PREMESSO CHE

l'art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze esecutive";

DATO ATTO CHE

nella proposta di deliberazione come formulata e pervenuta, risulta:

- che a seguito del giudizio incardinato presso il Tribunale Ordinario di Roma, con R.G. n. 24160/2025, il G.I., con provvedimento del 25/03/2026, ha disposto disponeva una Consulenza Tecnica d'Ufficio, nominando l'Ing. T.I., determinando in € 2.000,00, oltre IVA e contributo previdenziale se dovuti, l'acconto sulle competenze professionali spettanti al Consulente Tecnico d'Ufficio, ponendone il pagamento a carico delle parti nella misura del 50% ciascuna;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. CMRC-2026-0132023 del 04/06/2026, il Consulente Tecnico d'Ufficio Ing. T.I. ha richiesto il pagamento della quota di acconto posta a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, per complessivi € 1.042,00;
- la spesa complessiva di € 1.042,00 (euro millequarantadue/00), trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio esercizio finanziario anno 2026 prenotazione n. 80234/2026;

VISTE

- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;
- la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;
- la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2026-0000055 del 05/06/2026 avente ad oggetto "Procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi di contabilità finanziaria";

VISTO E CONSIDERATO

che nella proposta come formulata e pervenuta risulta:

- che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Ing. Paolo Emmi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

- che il Vice Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”, nulla osserva;

- che i predetti pareri hanno effetto anche ai sensi dell’art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

L'ORGANO DI REVISIONE

sulla base di quanto su esposto e nel limite delle proprie competenze, nonché alla luce dei soprarichiamati pareri di regolarità tecnico contabile ed amministrativa, esprime parere favorevole sulla proposta di Deliberazione in oggetto, in quanto atto dovuto ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 267/2000, ed invita l'Ente:

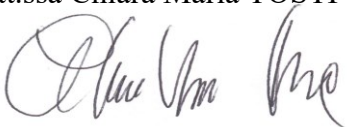
- ad accertare eventuali responsabilità in ordine alla vicenda dalla quale è poi scaturito il debito, dando tempestiva informazione allo scrivente in relazione alle azioni intraprese;
- ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289 a trasmettere con sollecitudine la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale del Lazio.

L'Organo di Revisione

Dott. Cristiano SFORZINI



Dott.ssa Chiara Maria TOSTI



Dott. Gianfranco MITRANO

